



# Bilancio Sociale 2012



# INDICE

## **1. Identità**

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 I valori di riferimento
- 1.3 La mission
- 1.4 La governance
- 1.5 Le strategie

## **2. Relazione sociale: gli stakeholder**

- 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
- 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
- 2.3 I collaboratori di World Friends
- 2.4 I volontari
- 2.5 I donatori
- 2.6 La rete con altre ong
- 2.7 Partnership

## **3. Progetti e attività**

- 3.1 Kenya
  - 3.1.1 Progetto Neema
  - 3.1.2 Prevenzione
  - 3.1.3 Formazione professionale
  - 3.1.4 Medical Camp
  - 3.1.5 Prevenzione e riabilitazione della disabilità
  - 3.1.6 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi
  - 3.1.7 Diritto alla salute per i rifugiati
  - 3.1.8 Progetto Kajiado
  - 3.1.9 Ricerca scientifica
  - 3.1.10 Adozione a distanza: Progetto Sara
  - 3.1.11 Progetto Banjuka: scuola di musica e danza
- 3.2 Uganda
  - 3.2.1 Progetto Uganda
- 3.3 Tanzania
  - 3.3.1 Progetto Pemba
- 3.4 Italia
  - 3.4.1 Educazione allo sviluppo
  - 3.4.2 Attività Scientifica
  - 3.4.3 Progetto Giovani

## **4. La Comunicazione e la raccolta fondi**

- 4.1 Obiettivi e strumenti
- 4.2 Le campagne
- 4.3 Conoscere l'Africa: eventi e iniziative

## **5. Dimensione economica**

- 5.1 Analisi delle risorse
- 5.2 Utilizzo delle risorse

*Tutte le foto presenti in questa pubblicazione sono di proprietà di World Friends e sono protette da copyright: © Archivio World Friends.*

# 1. IDENTITÀ

## 1.1 Chi siamo

Amici del Mondo World Friends Onlus è una organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo nata nel 2001 con lo scopo di operare per la promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Ha la sua sede principale a Nairobi (Kenya), dove ha luogo la maggior parte dei suoi interventi. In Italia ha la sede legale e la sede amministrativa a Roma, e sedi regionali gestite da volontari in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Sicilia, cresciute negli anni e con l'obiettivo di espandersi in tutta la penisola.

World Friends è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano (pertanto Onlus di diritto) ed è iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma; in Kenya è riconosciuta come Organizzazione Non Governativa Internazionale.

## 1.2 I valori di riferimento

Quando i soci fondatori si riunirono per dar vita all'associazione stabilirono un criterio fondamentale: "avere la testa a sud". Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel nord del mondo, ma direttamente sul territorio, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali. Per questo motivo alcuni soci e membri del Comitato Direttivo hanno sempre risieduto, e tuttora risiedono, nei paesi del sud del mondo.

Gli interventi di World Friends sono elaborati attraverso uno studio approfondito delle realtà locali dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale, e garantiscono il rispetto dei valori tradizionali. World Friends opera nella ferma convinzione che solo con la piena partecipazione delle popolazioni locali e la valorizzazione delle risorse umane del territorio si possa garantire uno sviluppo sostenibile. Pertanto impiega nelle sue attività soprattutto personale locale, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato.

Secondo lo Statuto, la struttura dell'Associazione è funzionale e snella: questo consente di impiegare il 90% dei fondi direttamente nei progetti di sviluppo.

## 1.3 La mission

Gli interventi di World Friends sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, sociali e professionali delle popolazioni più in difficoltà del sud del mondo.

L'obiettivo finale resta la promozione dell'autonomia delle comunità in cui l'Associazione interviene: per questo motivo ogni progetto attribuisce grande importanza alla formazione professionale del personale locale.

## 1.4 La governance

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea degli associati, il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

L'**Assemblea** ordinaria, composta da tutti gli associati, delibera, su proposta del Comitato Direttivo, il programma generale dell'associazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi relativamente ad ogni esercizio, elegge il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Al **Comitato Direttivo**, attualmente composto da 6 membri, spetta di elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il **Collegio dei Revisori** o il Revisore Unico è nominato dall'assemblea dei soci; ad esso compete il controllo contabile e di legittimità dell'Associazione.

### 1.5 Le strategie

I principali settori in cui World Friends opera sono la tutela del diritto alla salute, la promozione della donna e dei giovani, la formazione, la ricerca.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni principi fondamentali: partecipazione delle comunità locali e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; formazione tecnica e professionale degli operatori locali e dei beneficiari; sostenibilità sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili; promozione della collaborazione tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello scambio scientifico e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.



## 2. RELAZIONE SOCIALE: GLI STAKEHOLDER

### 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa

In Africa World Friends opera attualmente in **Kenya**, a **Nairobi** e nei distretti di **Isinya** e **Kajiado**, in **Uganda**, a **Kampala**, in **Tanzania**, nell'isola di **Pemba**.

#### NAIROBI

La capitale del Kenya ha una popolazione di circa 4 milioni di abitanti, due terzi dei quali vivono in **baraccopoli** in condizioni di estrema povertà: secondo le stime, solo il 25% di chi vive negli slum è regolarmente occupato, mentre il 26% non ha alcuna fonte di reddito. Circa la metà dei nuclei familiari è rappresentata da donne sole con uno o più figli. Il tasso di mortalità infantile (sotto i 5 anni) in baraccopoli, è di 151,4/1000 nati vivi (*Rapporto Unicef 2012*) . L'aspettativa di vita in Kenya si è ridotta negli ultimi 15 anni da 57 a 46 anni: l'AIDS è tra le prime cause.

**In Kenya la sanità è a pagamento:** vi è un medico ogni 20.000 abitanti, un chirurgo ogni 50.000; **in baraccopoli un medico ogni 150.000**. Solo il 15% delle strutture sanitarie presenti offre assistenza ostetrica di base e solo il 35% delle nascite è assistito da personale qualificato; **in baraccopoli, i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono il 52%** e l'indice di mortalità materna è di 706/100.000. Mentre la prevalenza dell'AIDS sta diminuendo a livello nazionale, negli slum di Nairobi le adolescenti e le donne sono ancora fortemente vulnerabili: l'incidenza di malattie trasmissibili di origine materna, perinatale o nutrizionale sulle cause di morte dei bambini è del 77,2%.

Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. Si calcola che per ogni 1000 persone si perdano 205 anni di vita per morte prematura all'anno.

**Solo pochissimi accedono ai servizi igienici presso l'abitazione.** Le latrine pubbliche (1 su 57 abitanti) sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a espletare i propri bisogni in sacchetti di plastica che non vengono poi correttamente smaltiti, rendendo l'ambiente delle baraccopoli una vera e propria discarica. **Non esiste sistema di raccolta rifiuti**, che vengono riversati nel vicinato e vanno quindi a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto accumulando i liquami per strada. **Persino l'acqua è a pagamento:** non avendovi accesso, il 64% dei residenti è costretto ad acquistare l'acqua per usi domestici da venditori privati.

#### *Beneficiari*

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni delle baraccopoli della zona nord est (Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare, Valley-Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto): **circa 700.000 persone**, di cui la metà sotto i 15 anni.

I **problemi sanitari** dei beneficiari degli interventi di World Friends sono innumerevoli: patologie infettive, traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovuti a parti non assistiti, tumori causati dall'altissimo livello di inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute, specialmente nei bambini, stato di malnutrizione cronica, tifo e malaria. La tubercolosi é in netta recrudescenza, il numero dei bambini con handicap fisici é alto. La diagnosi di malattie chirurgiche e di cancro, in netto aumento, é sempre ritardata, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. Diffusissime le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS. Particolare attenzione viene data alla salute **mamma-bambino**, e un programma specifico é rivolto ai **bambini con disabilità** e alle loro famiglie.



L'Associazione è impegnata anche con i **giovani delle baraccopoli**: interviene nelle **scuole** a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di **prevenzione ed educazione sanitaria** e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'attività costante che gli operatori di World Friends praticano nelle baraccopoli.

Tra i beneficiari dei progetti vi sono **il personale sanitario e gli operatori sociali**, coinvolti in percorsi di formazione continua. Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di formazione, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli" dai paesi del sud del mondo.

## ISINYA E KAJIADO

Per molte donne in Kenya il **tasso di mortalità materna è significativamente alto (560/100,000)** e **nella Contea di Kajiado** questo dato si combina con un alto tasso di fertilità (>6), il che significa che le donne corrono questo rischio più frequentemente durante la loro vita. Tra le principali cause vi sono **l'inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre e post-natale**, insieme a fattori socio-culturali. Nella Contea di Kajiado (area di Kiserian) **circa il 50% delle nascite hanno luogo a casa, senza una reale assistenza qualificata**, essendo la maggioranza dei parti assistita da ostetriche tradizionali (47%). La restante parte viene svolta in totale assenza di assistenza. I servizi sanitari, in particolare i servizi di maternità pre-natali, peri-natali, post-natali, e di salute riproduttiva, sono forniti solo da **strutture sanitarie di quarto livello o centri sanitari privati**. Le strutture sono spesso caratterizzate da mancanza ed inadeguatezza delle necessarie attrezzature, carenza di personale qualificato (1 infermiera ogni 7.723 abitanti, ed 1 medico ogni 76.000) e sono concentrati in aree urbane e quindi **distanti da una grande porzione della popolazione**, rendendo l'accesso ai servizi di base costoso anche per via del trasporto necessario.

Gli strumenti per una maternità responsabile restano inaccessibili alla maggior parte delle donne che versano in povertà e ciò porta ad una sempre più grave diffusione di patologie che hanno un effetto negativo sulla gravidanza e sulla salute infantile, come anemia e malaria; inoltre, le pratiche igieniche e i modelli nutrizionali sono inadeguati e vi è una scarsa sensibilizzazione circa i servizi di salute riproduttiva. La **mortalità infantile (<1 anno) costituisce il 60% del totale dei decessi sotto i 5 anni della Kajiado County (74/1.000 nati vivi)**.

Ad aggravare la situazione, i problemi sanitari legati alla nutrizione infantile sono in crescita (malnutrizione, tifo, brucellosi, anemia, diarrea, parassitosi intestinale).

### *Beneficiari*

Più di 300.000 persone che vivono nei distretti di Isinya e Kajiado beneficeranno delle attività di World Friends. Gli aiuti sono rivolti principalmente ai gruppi di donne, giovani, bambini (60.000 tra 0 e 15 anni, di cui 40,000 sotto i 5 anni) che rappresentano il 68% della popolazione della Kajiado County che vive nelle aree rurali. Tra i beneficiari, il 50% non ricorre all'assistenza medica per ragioni economiche.

Le attività di World Friends serviranno a rendere più accessibili i servizi materno-infantili, a diffondere l'educazione sanitaria/riproduttiva e nutrizionale, a migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento dei servizi esistenti. In particolare tra le strutture coinvolte

vi sono: 30 Comitati di Salute di Villaggio (120/240 persone), 60 Operatori di Comunità (CORPs), 500 adolescenti appartenenti ai Club di Educazione Sanitaria/Maternità Sicura; 20 Strutture Sanitarie Rurali (private e pubbliche); 80 Operatori Sanitari.

## KAMPALA

La capitale dell'Uganda ha una popolazione di quasi 1.200.000 abitanti, il 44% dei quali vive in baraccopoli, che occupano circa il 25% dell'area urbana. Degli oltre 430.000 residenti in questi insediamenti informali, solo 75.000 (17%) hanno accesso all'acqua corrente. Negli *slum*, infatti, non esistono sistemi di fognatura: malaria e diarrea mietono vittime di tutte le età.

**Kampala ha il più alto tasso di infezione da HIV in Uganda:** il 9,2% degli adulti contro il 6,3% a livello nazionale. La pandemia è alimentata soprattutto dalla prostituzione femminile: secondo le stime, il 47% delle prostitute è sieropositivo. L'aspettativa media di vita del paese è di 50 anni, in baraccopoli è 43 anni. Negli *slum* non vi sono strutture sanitarie adeguate e vi è un medico ogni 15-18.000 abitanti.

**Il tasso di mortalità infantile in baraccopoli è di 134/1000 nati vivi.**

World Friends opera nella **baraccopoli di Namuwongo**, una delle più povere di Kampala: la popolazione è infatti costituita in prevalenza da rifugiati della Repubblica Democratica del Congo e del Nord Uganda, terre insanguinate da anni di conflitti.

### *Beneficiari*

Le attività di World Friends sono rivolte ai bambini e alle relative famiglie della scuola materna attigua all'ambulatorio in cui l'Associazione opera. Si tratta di 60 bambini dai 3 ai 6 anni e, considerando anche fratelli, mamme e nonne, si arriva a un totale di **oltre 300 persone** che beneficiano dei servizi medico-sanitari.

Per le mamme, inoltre, è stato organizzato un corso di artigianato per favorire l'avvio di attività generatrici di reddito: in questo modo le donne, spesso abbandonate dai mariti, possono sostenere economicamente le proprie famiglie.

Sempre più spesso si rivolgono al centro anche gli abitanti delle baraccopoli più vicine, che altrimenti non potrebbero ricevere alcun tipo di cure a causa dell'assenza pressoché totale di presidi medici negli *slum* di Kampala.

## PEMBA

**Pemba** è un'isola della Tanzania, situata circa 50 chilometri a nord-est di Zanzibar, al largo della costa orientale dell'Africa. L'intervento di World Friends nasce su richiesta del Ministero della Sanità di Zanzibar e della Fondazione Ivo De Carneri (già presente sull'isola) in seguito al riscontro di una grave carenza nell'assistenza chirurgica alla comunità dell'isola di Pemba, dovuta alla mancanza di personale medico all'interno dell'ospedale principale dell'isola. L'ospedale di Chake Chake, capoluogo dell'isola, ha un bacino d'utenza di circa 80.000 persone, per una capacità di 143 posti letto. Offre un servizio sia ambulatoriale sia di ricovero, con una media di 75 visite ambulatoriali e 15-25 ricoveri al giorno. Uno dei problemi più significativi riscontrati nel sistema sanitario di Zanzibar, oltre alle infrastrutture spesso vecchie e inadeguate, è la mancanza di personale qualificato. Questa carenza è ancor più grave a Pemba, che può contare sulla presenza di un solo medico locale (per una popolazione stimata di circa 500.000 abitanti), e deve ricorrere pertanto a medici stranieri espatriati. La situazione può essere riconducibile alla distanza tra le strutture formative universitarie che si trovano sulla terraferma e pertanto non incentivano gli isolani alla formazione superiore, che implica un allontanamento dalla famiglia con ingenti costi di sostentamento. A questo si aggiunge "la fuga di cervelli" di coloro che, terminato un ciclo di studi, sono attratti da posizioni con stipendi più remunerativi rispetto a quelli non competitivi che offre una struttura pubblica quale l'Ospedale di Chake Chake, che vive primariamente di sovvenzioni statali.

### *Beneficiari*

I beneficiari dell'azione di World Friends sono il personale sanitario addetto alla chirurgia dell'ospedale di Chake Chake, che usufruisce della formazione (assistenti, anestesisti, infermieri; responsabili e tecnici di laboratorio, medici e personale infermieristico); la comunità di utenti dell'ospedale di Chake Chake, e indirettamente tutta la comunità di utenti dell'isola di Pemba grazie a un miglioramento del funzionamento del sistema sanitario e della formazione del personale sanitario.

## **2.2 I beneficiari dei progetti in Italia**

In Italia World Friends ha costituito un gruppo di giovani volontari, i "**World Young Friends**": si tratta di giovani impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, soprattutto in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. Grazie alla formazione ricevuta dal personale dell'Associazione, si impegnano localmente in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dei progetti in Africa.

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire tematiche legate all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.



### 2.3 I collaboratori di World Friends

A Nairobi (Kenya) lo staff di World Friends comprende 20 collaboratori (15 locali e 5 espatriati) impiegati presso gli uffici e i progetti; presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi nel 2012 sono stati impiegati 185 collaboratori locali (personale medico, paramedico, amministrativo, addetti alla logistica, etc.) e 2 collaboratori espatriati; 3 operatori locali lavorano nel progetto di World Friends a Kampala (Uganda), insieme a un medico volontario espatriato, mentre a Pemba lavora un chirurgo locale sostenuto dal progetto di World Friends.

In Italia lo staff dell'Associazione comprende 4 collaboratori e 4 consulenti esterni, a cui si aggiungono i volontari, impegnati in un Ufficio Amministrativo centrale a Roma e in 10 sedi regionali in tutta Italia.

### 2.4 I volontari

I volontari sono persone di diverse città italiane che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato.

I compiti dei volontari sono molteplici: diffondere le iniziative di World Friends sul territorio, organizzare eventi di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione, rappresentare ufficialmente l'Associazione negli incontri con le istituzioni locali, presenziare a nome di World Friends ad eventi locali organizzati da terzi.

Attualmente World Friends può contare su circa **50 volontari**: giovani universitari, professionisti, pensionati, casalinghe, animatori nei centri giovanili e nelle parrocchie.

I **23 soci** sono per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che si impegnano a titolo volontario nell'attività di diffusione e promozione su tutto il territorio italiano. Organizzano eventi, stabiliscono nuovi contatti, si adoperano per coinvolgere conoscenti e concittadini al fine di allargare il bacino d'azione in cui poter operare.

### 2.5 I donatori

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiani ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ong, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

**Tra i maggiori finanziatori:** Unione Europea, Regioni, province e Comuni del territorio italiano, CEI-Conferenza Episcopale Italiana, Caritas Antoniana di Padova, Fondazione San Zeno-Verona; Istituzioni internazionali (Sonneborg Funding-Svezia, Fondazione Alba Care-Svezia), oltre ad una base donatori privati costituita da circa 2700 privati cittadini.

### 2.6 La rete con altre ong

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiane ed internazionali.

Nel 2012 WF ha aderito alla **piattaforma CONCORD Italia**, che rappresenta le ONG che operano in ambito europeo nel campo della cooperazione allo sviluppo, dell'aiuto umanitario, dell'educazione globale e della sensibilizzazione del pubblico attraverso programmi, progetti e iniziative di lobbying e advocacy e campagne.

World Friends è membro dell'**Osservatorio Italiano per l'azione globale contro l'AIDS**, un network di ong italiane ed internazionali impegnate nella lotta contro l'AIDS e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a fermare l'AIDS nel mondo con

particolare attenzione ai paesi poveri e meno sviluppati. L'Osservatorio promuove la collaborazione tra le ONG, sviluppando un'azione politica comune al fine di sensibilizzare le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie contro l'AIDS.

World Friends fa parte del **Comitato Cittadino per la cooperazione decentrata della città di Roma**, una rete di organizzazioni che lavorano nella cooperazione internazionale, nella promozione dei diritti umani, in campo ambientale e nei servizi sociali.

World Friends partecipa al **Tavolo Africa** promosso dalla Regione Toscana, e aderisce al **Centro di salute Globale** della Regione Toscana.

Inoltre aderisce al **Tavolo comunale della Cooperazione Internazionale della città di Modena** ed è co-fondatore della rivista "Modena Cooperazione internazionale". Sempre a Modena, dal 2001 WF fa parte del **Comitato Provinciale sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**, composto dalle associazioni che operano nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, della promozione della cultura di pace e dei diritti umani e dagli enti locali del territorio.

Dal 2009 World Friends aderisce alla **Piattaforma della Mondialità di Savona**, una rete di ong impegnata sui temi della pace, dell'immigrazione, della cooperazione internazionale allo sviluppo.

World Friends è membro della rete **Hennet** – Health NGOs Network, un consorzio di ONG e istituzioni keniate e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità.

## 2.7 Partnership

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali. Tra queste l'organizzazione non governativa CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), con la quale ha sviluppato in partenariato numerose iniziative, e la Fondazione Ivo de Carneri, partner in un progetto sanitario in Tanzania.

Dal 2010 World Friends partecipa ad un progetto integrato di ricerca, formazione, prevenzione del virus HIV/Aids in partnership con il **Karolinska Institutet** (Svezia), **EuResist Network**, rete internazionale che promuove la ricerca scientifica, l'AVSE (Area Vasta Toscana Sud Est); KEMRI (Kenya Medical Research Institute); Università di Addis Ababa (Etiopia); Università Muhimbili di Dar El Salaam (Tanzania).

Nell'ambito della formazione World Friends collabora con la **Mayo Clinic**, prestigiosa organizzazione no profit americana nota per l'assistenza sanitaria di alta qualità e per l'attività di formazione e ricerca.

Dal 2005 World Friends ha avviato una partnership con **l'Università Campus Biomedico** di Roma, che comprende attività di ricerca scientifica e di docenza, e attività di formazione specifica sui temi legati alla cooperazione internazionale.

A Nairobi World Friends ha sviluppato progetti in partenariato con l'ospedale governativo di Mbagathi e con l'associazione ACREF (African Cultural Research Foundation), impegnata in progetti per la promozione sociale dei giovani delle baraccopoli.

### 3. PROGETTI E ATTIVITÀ

#### 3.1 Kenya

##### 3.1.1 Progetto Neema



#### Descrizione del progetto:

Le baraccopoli nord-orientali di Nairobi rappresentano una delle aree più marginalizzate della capitale. Con una prevalenza di povertà assoluta attorno al 48% (Distretto di Kasarani), queste baraccopoli presentano una delle principali aree di tutto il paese ove si concentrano nuclei familiari che versano in condizioni disagiate. Causa e al tempo stesso effetto di tale tasso di povertà è l'inaccessibilità dei servizi sanitari di base (*Primary Health Care*), sia dal punto di vista geografico che economico: ne consegue uno stato di salute generale, e di categorie vulnerabili come donne, bambini e adolescenti, particolarmente preoccupante. Ne sono la prova sia l'alto tasso di mortalità infantile prima del quinto anno di età (150.6/1.000 nati vivi) che l'elevato tasso di mortalità materna, nonché l'incidenza quasi doppia di HIV e AIDS rispetto la media del Kenya, specialmente tra gli adolescenti.

Il progetto Neema nasce con l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è l'ampliamento e la gestione dei servizi del **Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico.

Il **Ruaraka Uhai Neema Hospital** nel 2012 ha offerto i seguenti servizi diagnostici e curativi: educazione sanitaria, ambulatorio generale, ambulatorio ginecologico, ambulatorio pediatrico, maternità, fisioterapia, radiologia, pronto soccorso, laboratorio, cliniche specialistiche (HIV/AIDS, Tuberculosis, Diabete, ecc), chirurgia pediatrica e ginecologica di base, farmacia.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012 presso Ruaraka Uhai Neema Hospital sono stati **assistiti 115.958 pazienti**, di cui oltre il 25% bambini entro il 5° anno di età ed il 64% di genere femminile; sono state **erogate 168.465 prestazioni sanitarie** nei diversi reparti e si è assistito ad un incremento del flusso generale di pazienti del 15% rispetto al 2011, dato che evidenzia un aumento della fruizione dei servizi sanitari di base da parte dell'intera popolazione dell'area; inoltre dall'apertura del Reparto Maternità (settembre 2011) sono stati registrati, fino a dicembre del 2012, **2.399 parti** dei quali 1.659 Parti Naturali e 740 Parti Cesarei.

Per quanto riguarda la formazione del personale medico e paramedico, nel 2012 i corsi di aggiornamento e le conferenze proposte hanno interessato sia il personale del RU Neema Hospital che soggetti che operano nei dispensari presenti nelle baraccopoli e operatori sanitari attivi in altre strutture mediche. Sono stati realizzati 42 corsi di formazione. Ogni corso è stato seguito da una media di 20 operatori sanitari. La formazione ha riguardato diverse materie tra le quali chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, anestesia e rianimazione, malattie infettive, fisioterapia, ecografia ed endoscopia.

Qui di seguito l'andamento degli accessi al Neema Hospital per mese e per prestazione erogata:

2012	RADIOLOGIA	LABORATORIO	RIABILITAZIONE	FISIOTERAPIA	MCH	PRONTO SOCCORSO	MATERNITA'	TOTALE
GEN	1.013	5.211	614	276	4.500	1.586	112	<b>13.312</b>
FEB	951	5.028	742	350	5.006	1.848	125	<b>14.050</b>
MAR	1.035	5.469	906	445	5.920	2.073	195	<b>16.043</b>
APR	1.010	5.223	945	491	4.641	1.628	152	<b>14.090</b>
MAG	751	5.116	997	522	4.929	1.717	161	<b>14.193</b>
GIU	512	4.896	890	449	5.485	1.672	166	<b>14.070</b>
LUG	783	5.142	827	492	5.439	1.880	148	<b>14.711</b>
AGO	839	4.663	914	512	5.058	1.332	172	<b>13.490</b>
SETT	977	4.955	883	501	5.122	1.460	204	<b>14.102</b>
OTT	981	4.918	1.039	491	6.002	1.492	213	<b>15.136</b>
NOV	842	4.153	916	397	5.354	1.308	188	<b>13.158</b>
DIC	709	4.181	684	390	4.616	1.200	210	<b>11.990</b>
<b>TOT.</b>	<b>10.403</b>	<b>58.955</b>	<b>10.357</b>	<b>5.316</b>	<b>62.072</b>	<b>19.196</b>	<b>2.046</b>	<b>168.345</b>

## Il progetto Neema per la salute materno infantile



Dal 2009 fino a giugno 2012 World Friends ha realizzato il progetto *Neema Mamy*, con l'obiettivo generale di migliorare la salute di mamme e bambini nelle baraccopoli a Nord Est di Nairobi.

Con il progetto Neema Mamy è stata garantita la formazione di personale specializzato dedicato alle cure materno infantili (MCH) e sono stati ottimizzati i servizi del RU Neema Hospital realizzando un centro polifunzionale per le Cure Materno Infantili presso lo stesso ospedale.

Il centro di Salute Materno Infantile è attivo dal 2009 e dal 2011 è operativo il **Reparto Maternità** con annessa sala operatoria e ambulatorio per la salute materno-infantile (MCH). Il Reparto Maternità è stato inaugurato ufficialmente nel settembre del 2011 e fino al dicembre del 2012 ha registrato **1659 parti naturali** e **740 parti cesarei, per un totale di 2399 parti.**

Il programma di promozione della salute materno infantile di World Friends presso il Neema è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi, e prevede tre attività principali: un programma di educazione alla **gravidanza sicura** e alla **prevenzione della trasmissione materno-fetale dell'HIV; cure materno-infantili** presso il nuovo Reparto di Maternità; **formazione medica continua** per gli operatori sanitari coinvolti nel programma.

Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione dei casi di aborto tra le adolescenti; la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus; l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite.

**Nel 2012** è stato avviato il programma di Promozione della Salute Materno-Infantile e Formazione Medica Continua che si pone in continuità rispetto al precedente progetto *Neema Mamy* realizzato da World Friends. Con il nuovo progetto, sostenuto dalla Regione Toscana (Area Vasta Sud Est), le attività di formazione medica continua si estendono anche all'ospedale rurale di North Kinangop oltre che al RU Neema Hospital. Questa nuova collaborazione permetterà di espandere le attività su una scala più ampia favorendo l'omogeneità dei programmi di formazione a livello nazionale e farà sì che il progetto possa raggiungere un numero maggiore di beneficiari.

### NEEMA - PRINCIPALI FINANZIATORI

Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Unione Europea, Cooperazione Italiana, CEI, Caritas Antoniana (Padova), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR), Fondazione Alba Care, Comune di Roma, Fondazione San Zeno, CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme.

#### *Azioni future:*

La fase successiva del Progetto Neema prevede la realizzazione del reparto pediatria e di una seconda sala operatoria, di ambulatori specialistici ed in futuro del reparto di chirurgia e medicina.

### 3.1.2 Prevenzione

*Descrizione del progetto:* World Friends è impegnata in due programmi di Prevenzione rivolti agli adolescenti delle scuole di Nairobi: Educazione Sanitaria e Maternità Sicura



**Educazione Sanitaria:** Il programma prevede interventi capillari di educazione socio-sanitaria rivolti ai giovani, alle scuole, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo. Nello specifico:

- Programma di Educazione Sanitaria nelle scuole e nei quartieri delle baraccopoli
- Programma di Assistenza Medica nelle scuole
- Programma di lotta alla tossicodipendenza
- Prevenzione della diffusione del virus HIV/AIDS
- Formazione di Insegnanti e Presidi
- Seminari per i Genitori

Ogni anno vengono realizzati due "Public Rally", grandi manifestazioni organizzate per testimoniare l'impegno nella lotta contro l'AIDS, a cui partecipano centinaia di studenti.

**Maternità Sicura:** iniziativa sviluppata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in collaborazione con molti partner, tra cui le Nazioni Unite (United Nations Populations Fund, UNFPA) e diverse ong, con lo scopo di promuovere la salute riproduttiva delle donne e di tutelare la maternità sicura e responsabile. Il programma "Safe Motherhood" mira a garantire che tutte le adolescenti possano conoscere e avere accesso a informazioni, supporto, servizi e cure necessarie nell'ambito della salute riproduttiva.

Il target del programma sono le ragazze delle scuole primarie (classi sesta, settima ed ottava, cioè 10-14 anni) di alcuni *slum* di Nairobi (Babadogo, Huruma, Kariobangi, Korogocho), nei quali avvengono gli incontri.

Il programma si sviluppa con l'obiettivo di ridurre il tasso di gravidanze tra le adolescenti (e conseguente abbandono della scuola) e il tasso di aborti e complicazioni derivanti dagli aborti; intende inoltre ridurre il tasso di mortalità e morbidità materna e il tasso di infezioni/malattie sessualmente trasmesse (tra cui HIV/AIDS). Nel **2012** il **programma Safe Motherhood** per l'educazione alla gravidanza sicura è stato potenziato ed ora il team formato inizialmente da 2 operatori socio-sanitari è coordinato da una infermiera professionale ed ostetrica e da un tutor medico-chirurgo con esperienza in ambito di cure materno-infantili. Inoltre, sempre a partire dal 2012 si è estesa la portata del programma Safe Motherhood nelle aree coinvolte, raggiungendo nuove scuole delle baraccopoli per un totale di **beneficiari** stimato intorno ai **15.000**.

#### RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012 nell'ambito del programma di Health Education **3898 adolescenti hanno partecipato ai corsi di formazione sulla prevenzione dell'HIV/AIDS;** **32 insegnanti** hanno partecipato ai training formativi e **1.811** ragazze delle scuole sono state formate sui temi della maternità e gravidanze sicure nell'ambito del programma Safe Motherhood.

### 3.1.3 Formazione professionale



Nel 2009 il centro sanitario "Neema" di World Friends a Nairobi è stato riconosciuto dal Medical Board del Kenya come Centro per lo Sviluppo ed Aggiornamento professionale, un'attestazione che in tutto il Kenya solo poche altre strutture hanno ricevuto. Presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital e presso le strutture periferiche viene realizzato un programma di Formazione continua rivolto ai medici e al personale sanitario dell'ospedale e degli ambulatori delle baraccopoli.

#### Neema: Centro di Sviluppo professionale

*Descrizione del progetto:* Il progetto, che riceve il sostegno della Fondazione San Zeno e della Fondazione svedese Alba Care, nasce per garantire la formazione professionale a medici e paramedici locali, al fine di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro e stimolarne la crescita professionale, contribuendo così a contenere la "fuga di cervelli" dal paese. Il progetto prevede la realizzazione di un Training Centre presso il RUNeema Hospital di Nairobi e la realizzazione di corsi di formazione per operatori socio-sanitari.

### RISULTATI RAGGIUNTI

Il 7 dicembre del 2012 dopo aver terminato i lavori di costruzione è stato inaugurato il Centro di Formazione Professionale (CFP). Il centro è quindi attivo ed è dotato di una sala conferenze, una biblioteca multimediale e dispone delle apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle videoconferenze previste nell'ambito della formazione a distanza.

Dal 2011 a fine 2012 sono state realizzate **83 sessioni di Formazione Medica Permanente** e circa un centinaio di operatori sanitari di Nairobi hanno partecipato a sessioni di training ad hoc. Sono stati **inseriti nel programma** con un contratto di formazione lavoro **8 Operatori Sanitari locali** suddivisi nelle seguenti figure: 1 ginecologo (medico chirurgo), 2 assistenti alla fisioterapia (CBRP); 1 fisioterapista (CBRP); 1 Clinical officer; 1 Midwife; 2 infermiere.

### 3.1.4 Medical Camp



*Descrizione del progetto:* il "Medical Camp Program" nasce per portare gratuitamente le cure ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi non possono raggiungere il Neema Hospital.

Un Medical Camp è una **missione dello staff del Neema Hospital per visite completamente gratuite in baraccopoli** e coinvolge 1 medico, 1 assistente medico, 2 infermieri, 1 farmacista ed 1 operatore amministrativo incaricato della registrazione dei pazienti. I servizi offerti comprendono

visite e consulenze mediche, distribuzione gratuita dei farmaci, informazioni per la prevenzione delle patologie più comuni, informazione sui servizi del Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends. La clinica è rivolta principalmente a donne e bambini. Nel caso il paziente necessitasse di ulteriori accertamenti o trattamenti non disponibili in loco, questo viene riferito presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Ogni mese si svolge un Medical Camp in una zona diversa di Nairobi Nord-Est. Nel 2012 sono stati realizzati 12 Medical Camp presso gli slum di: Mathare, Baba Dogo, Korogocho, Huruma, Dandora, Kayole, nel corso dei quali sono stati assistiti 1.968 pazienti, in gran parte bambini al di sotto dei 5 anni e donne. Nel corso delle visite il personale del Neema Hospital ha potuto dare informazioni di base in materia igienico-sanitaria agli adulti convenuti, in particolar modo alle madri dei piccoli pazienti. Circa il 10% dei pazienti assistiti sono stati riferiti al Ruaraka Uhai Neema Hospital per ulteriori trattamenti.

### 3.1.5 Prevenzione e riabilitazione della disabilità

*Descrizione del progetto:* Il programma nasce con l'obiettivo di affrontare in maniera globale il problema della disabilità infantile: secondo le stime, infatti, più del 10% degli abitanti delle baraccopoli di Nairobi è disabile e la maggior parte è costituita da bambini.



In particolare, sono seguiti pazienti provenienti dalle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto.

Il programma CBRP (Community based rehabilitation programme), condotto su base comunitaria con il coinvolgimento delle famiglie dei bambini, offre i seguenti servizi: screening dell'handicap, chirurgia correttiva, riabilitazione e fisioterapia per bambini disabili degli slum.



Un team di professionisti (fisioterapisti, terapisti occupazionali, terapisti) offre regolarmente sessioni personalizzate di riabilitazione ai bambini beneficiari direttamente presso la palestra periferica a loro più prossima, oppure, in caso di esigenze particolari, presso il reparto di fisioterapia del RU Neema Hospital. In seguito ad un apposito *screening* e ad un percorso di riabilitazione/preparazione, alcuni casi possono beneficiare di operazioni di chirurgia correttiva effettuate nella sala operatoria del RU Neema Hospital. Gli interventi vengono eseguiti dal



chirurgo ortopedico di World Friends, il quale si reca appositamente in missione a Nairobi per un periodo di 2 settimane ogni sei mesi. Durante la missione, il chirurgo ortopedico svolge regolari sessioni di formazione rivolte al personale medico, ai fisioterapisti, alle famiglie dei bambini coinvolti nel programma. Con il Programma di Riabilitazione Comunitaria World Friends non soltanto risponde al bisogno di assistenza medica e d'integrazione sociale dei bambini coinvolti, ma favorisce l'emancipazione delle loro madri, che possono confrontarsi con altri genitori che vivono le medesime difficoltà e vincere, così, lo stigma esistente nei confronti della disabilità.

Con le **"Adozioni Sanitarie"** World Friends offre la possibilità di sostenere i costi degli interventi chirurgici e della riabilitazione per i bambini.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012, 595 bambini con disabilità hanno beneficiato di oltre 2.290 visite presso il reparto di Fisioterapia del RU Neema Hospital; 226 bambini hanno invece beneficiato di 8.239 sessioni di terapia occupazionale presso le 3 palestre periferiche di Kariobangi, Babadogo, Kahawa West-Soweto; 30 persone con disabilità sono state sottoposte con successo ad interventi di chirurgia correttiva realizzati durante 2 missioni effettuate dal chirurgo ortopedico di World Friends; 20 operatori sanitari sono stati formati in terapia occupazionale per disabili da specialisti del Neema Hospital.

Inoltre, più di 400 genitori hanno sfidato lo stigma della disabilità e si sono recati ai ritrovi settimanali di fisioterapia/terapia occupazionale, mostrando se stessi assieme ai propri bambini in pubblico. Il programma CBRP ha coinvolto finora circa 2100 bambini.

### 3.1.6 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi

#### *Descrizione del progetto:*

World Friends fornisce **supporto all'ospedale governativo di Mbagathi** per la gestione del reparto di chirurgia (sala operatoria e reparto di degenza), mantenendo la permanenza in loco del medico chirurgo di World Friends quale responsabile del progetto. Contribuisce inoltre alla formazione specialistica clinico-chirurgica del personale locale, medico e paramedico, addetto alla chirurgia e comunque in servizio o in formazione universitaria nell'ospedale. Fornisce supporto e supervisione, consulenza tecnico professionale e interscambio formativo agli ambulatori decentrati nelle baraccopoli. L'ospedale governativo di Mbagathi è rimasto l'unico ospedale governativo a disposizione dei poveri per cui, teoricamente, il suo bacino di utenza è costituito dai circa 2,5 milioni abitanti delle baraccopoli. Per questo sia l'ospedale che gli ambulatori decentrati necessitano di collaborazioni e aiuti.

## RISULTATI RAGGIUNTI

L'attività clinico-chirurgica presso l'ospedale di Mbagathi Hospital è stata incrementata: sono presenti 2 chirurghi, 1 ginecologo, uno specialista ortopedico (personale locale), che collaborano con i medici e i chirurghi di World Friends. Nel 2012 sono stati eseguiti 767 parti cesarei, 242 interventi di chirurgia maggiore per adulti e 116 per bambini, per un totale di 1125 interventi eseguiti dallo staff medico chirurgico di Mbagathi District Hospital.

### 3.1.7 Diritto alla salute per i rifugiati

Nel 2012 **World Friends ha avviato una serie di attività a favore dei rifugiati urbani** nel quadro di un nuovo **progetto di assistenza sanitaria nelle baraccopoli di Nairobi.**



Il progetto nasce da una collaborazione tra World Friends, il Neema Hospital ed il CISP con lo scopo di facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria di base per una categoria particolarmente vulnerabile: i rifugiati urbani, comunità che a Nairobi conta non meno di 55.000 persone, che cresce con un incremento medio annuo del 13% dal 2008. I rifugiati, che sono in gran parte Somali, in Kenya incontrano spesso difficoltà persino maggiori dei kenyanesi nell'accedere all'assistenza sanitaria di base e specialistica. Questo problema in particolare

colpisce le donne e i bambini, poiché non possono usufruire di servizi materno-infantili come la clinica pre-natale, il parto assistito, l'assistenza post-parto, le vaccinazioni, l'assistenza neonatale ed infantile. Ciò è dovuto principalmente a fattori quali il costo delle cure, la distanza dai centri sanitari, la non consapevolezza dell'esistenza di determinati servizi e strutture sanitarie e la ridotta disponibilità e qualità dei servizi offerti.

Per rimuovere gli ostacoli che impediscono un adeguato accesso ai servizi sanitari ai rifugiati urbani di Nairobi World Friends, il Neema Hospital ed il CISP, hanno deciso di intervenire offrendo servizi medico-infermieristici gratuiti presso la clinica di Buru Buru e il RU Neema Hospital.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012, nel quadro del progetto, **173 rifugiati urbani hanno ricevuto assistenza medica specialistica** e un infermiere con conoscenza della lingua somala è stato impiegato a tempo pieno presso il RU Neema Hospital

### 3.1.8 Progetto Kajiado

Nel Novembre del 2012 World Friends ha avviato un nuovo progetto a favore delle comunità più svantaggiate dei distretti di Isinya e Kajiado, nel Nord del Kenya, con l'obiettivo di offrire cure mediche e assistenza sanitaria alle fasce di popolazione che ne sono normalmente escluse, contribuendo alla riduzione della mortalità infantile ed al miglioramento della salute materna nella Kajiado County (Kenya) dove il 50% delle nascite hanno luogo a casa, in assenza di assistenza qualificata, e dove, a causa dell'inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre-natali, peri-natali post-natali, si registrano tra i più alti tassi di mortalità materna e infantile (74/1.000 bambini nati vivi) della regione.



World Friends, insieme ai suoi partner di progetto (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli - CISP - Italia, Urafiki Centre Foundation - Kenya e Zam Zam Medical Services - Kenya), si impegnerà in una serie di azioni necessarie a ridurre il tasso di mortalità materno - infantile, a migliorare lo stato nutrizionale delle neo mamme, dei neonati e dei bambini, a diffondere buone pratiche di prevenzione e di maternità e paternità responsabili attraverso incontri su misura con i membri delle comunità, e in particolare i gruppi di donne, a migliorare la capacità del sistema di erogazione di assistenza sanitaria locale attraverso il partenariato pubblico-privato. Il progetto per il "Miglioramento delle condizioni di vita delle madri e dei bambini attraverso l'incremento dei servizi di salute materno-infantile, nutrizionali e della salute riproduttiva nei distretti di Isinya e Kajiado Nord" riceve il sostegno della Commissione Europea attraverso la Delegazione dell'Unione europea nella Repubblica del Kenya.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Al termine del 2012 hanno preso avvio le attività preparatorie, di natura logistica e amministrativa. A partire dal 2013 World Friends effettuerà una serie di azioni tra cui la realizzazione di costanti missioni ("Medical Camp") in ciascuna delle 30 comunità coinvolte, per effettuare interventi diretti alla cura dei neonati, alla prevenzione della diffusione della malaria e al monitoraggio dello stato di salute delle donne in gravidanza. Oltre all'intervento diretto mediante la realizzazione dei Medical Camp, si potenzieranno le strutture sanitarie esistenti nell'area.

### 3.1.9 Ricerca Scientifica

World Friends partecipa al progetto "**Ottimizzazione del co-trattamento per tubercolosi e HIV in Africa**", coordinato dal **Karolinska Institutet** (Svezia) e al quale aderiscono EuResist Network, Area Vasta Toscana Sud-Est (Italia), KEMRI (Kenya Medical Research Institute); Università di Addis Ababa (Etiopia); Università Muhimbili di Dar El Salaam (Tanzania).

L'obiettivo generale del progetto è rinforzare le infrastrutture sanitarie e migliorare la formazione degli operatori locali impegnati nella lotta all'HIV, dando rilevanza alla sempre più dilagante resistenza ai farmaci che i pazienti presentano.

Nello specifico, il progetto si propone di:

- Condurre attività di formazione per migliorare le pratiche di controllo e gestione della resistenza ai farmaci
- Fornire strumenti informatici per migliorare la gestione dei dati
- Migliorare la capacità di condurre test clinici appropriati sui farmaci
- Condurre corsi di formazione sull'utilizzo di EuResist (treatment response prediction engine), dispositivo informatico che raccoglie i dati – anonimi – di milioni di malati di HIV e TBC; comparando i dati di malati che presentano gli stessi sintomi o sono colpiti da virus simili, permette una diagnosi istantanea e quindi una cura adatta al caso specifico).
- Caricare nel motore EuResist i dati conosciuti dei test clinici condotti sulla trasmissione materno-fetale dell'HIV-TBC, in modo da poterli utilizzare anche in Africa e quindi diminuire i casi di contagio madre-feto.
- Rinforzare i laboratori di analisi presenti sul territorio e condurre corsi di formazione per migliorare le tecniche di analisi cliniche, al fine di ottimizzare i tempi di risposta e ridurre i costi.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Al termine della terza annualità di progetto, in coordinamento con il Kivuli Dispensary e il KEMRI, sono stati effettuati test di laboratorio su 300 pazienti. Sono stati organizzati 2 Training di laboratorio intensivi in "Resistenza del virus HIV/AIDS" indirizzati ai partecipanti dei diversi paesi (Kenya, Etiopia, Tanzania e Rwanda) presso il laboratorio del KEMRI; 26 operatori sanitari sono stati formati sul tema della "Resistenza del virus HIV/AIDS". Sono stati selezionati e formati di 3 operatori sanitari del RUNeema Hospital e 1 ricercatrice del KEMRI per training intensivo in "Bioinformatica".

### 3.1.10 Adozione a distanza: Progetto Sara

*Descrizione del progetto:* Ci sono centinaia di migliaia di bambini che vivono negli slum di



Nairobi e nelle aree più povere limitrofe alla città. La maggior parte di loro vive in condizioni di estrema povertà, insicurezza ed instabilità, perché i loro genitori non hanno un lavoro stabile e non hanno la possibilità di pianificare il loro stesso presente ed il futuro dei loro figli. Con **l'adozione a distanza** ci si prende cura di uno di questi ragazzi: il sostegno economico richiesto al donatore permette al bambino di studiare, di pagarsi le cure mediche e di creare un piccolo "fondo emergenza" per gli imprevisti della famiglia.

I bambini ed i ragazzi da seguire vengono individuati attraverso la rete di operatori sociali che World Friends ha sviluppato nelle baraccopoli di Nairobi, o attraverso missionari che lavorano da anni nel paese e che sono in contatto con l'associazione.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012 World Friends ha assistito direttamente 13 bambini. Alcuni ragazzi, grazie al sostegno ricevuto costantemente negli anni, si sono diplomati ed ora studiano all'università.

### 3.1.11 Banjuka - Scuola di musica e danza



*Descrizione del progetto:* Il progetto "Banjuka – Scuola di Musica e Danza" interviene in una delle aree più povere della periferia nord-orientale di Nairobi (la baraccopoli di Baba Dogo), a favore di quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L'obiettivo del progetto è migliorare lo stato di salute e promuovere l'emancipazione dei giovani delle baraccopoli di Nairobi Nord-Est, attraverso arte, musica, danza e attività formative.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con **Acref (African Cultural Research and Educational Foundation)** un'organizzazione comunitaria fondata da artisti locali nello slum di Baba Dogo che promuove da anni la cultura locale, l'emancipazione dei gruppi più vulnerabili (donne, bambini, disabili, giovani che hanno abbandonato la scuola) e la salute dei residenti di Babadogo.

Il progetto prevede diverse attività:

- Training per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione
- Sessioni di awareness/educazione per gli alunni:
- Workshop su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio), con operatori sociali specializzati, counselors, personale medico;
- Servizio di assistenza psicologica di cui potranno beneficiare i giovani e le famiglie
- Corsi di Musica e danza, con diversi stili e strumenti, sia tradizionali che moderni;
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità
- Workshop di promozione culturale per genitori e i membri della comunità con la presenza di personaggi chiave della cultura locale

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012 il progetto é entrato a pieno regime. E' stata completata la selezione degli insegnanti e sono stati acquistati tutti gli strumenti musicali necessari allo svolgimento delle lezioni. Sono state registrate le iscrizioni di 40 ragazzi, sono stati definiti i *curricula* di insegnamento per quanto riguarda le varie discipline, e sono state avviate le lezioni.

Il 7 dicembre 2012 è stata realizzata la prima esibizione della scuola in occasione dell'evento di inaugurazione del Centro di Formazione Professionale presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital.

## 3.2 Uganda

### 3.2.1 Progetto Uganda

*Descrizione del progetto:* World Friends sostiene le attività del "Little Lights Children Center", un ambulatorio creato nello *slum* di Namuwongo, una delle baraccopoli più povere di Kampala. Le attività sono finalizzate a:

- Fornire gratuitamente assistenza di primo soccorso e cure mediche ambulatoriali per i bambini della vicina scuola e le loro famiglie.
- Integrare le azioni di prevenzione per i bambini e le loro famiglie, che hanno scarso accesso alle strutture sanitarie
- Offrire screening gratuiti e corsi di educazione igienico-sanitaria alle mamme
- Coprire le spese di eventuali esami di laboratorio, indagini diagnostiche, visite specialistiche e ricoveri per i pazienti dell'ambulatorio
- Sostenere economicamente i bambini per permettere loro di accedere alla scuola primaria.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2012 sono stati visitati e curati presso la clinica 4651 pazienti, dei quali 1787 provenienti dalla scuola materna di LLCC; gli altri pazienti provenivano dagli *slum* circostanti. E' stata svolta attività di VCT (Voluntary Counselling and testing) per il virus HIV presso la scuola materna di LLCC. Sono state testate 100 persone tra adulti e bambini. I bambini sono stati sottoposti al controllo del peso 2 volte al trimestre; hanno ricevuto farmaci contro i parassiti intestinali 3 volte l'anno; è stato loro somministrato un supplemento di vitamina A 2 volte all'anno; hanno ricevuto il richiamo della vaccinazione antitetanica ed è stato effettuato uno screening dentale (nel 2012, 169 bambini sono stati visitati e curati da 3 medici dentisti volontari).

Si sono tenute regolarmente brevi sessioni di educazione sanitaria dirette alle donne in attesa della visita medica per i figli. E' stato ampliato programma di educazione sanitaria nello *slum*. Sono stati trattati i seguenti argomenti: pianificazione familiare, cancro al seno e alla cervice, HIV/AIDS, vaccinazioni, diarrea nei bambini. Presso il Centro si è costituito un gruppo di donne HIV positive che effettuano incontri mensili riguardanti la loro malattia.

## 3.3 Tanzania

### 3.3.1 Progetto Pemba

*Descrizione del progetto:* Il progetto prevede il di sostegno al reparto di chirurgia dell'ospedale di Chake Chake sull'isola di Pemba (Zanzibar-Tanzania). Finora il progetto (avviato dalla Fondazione IdC nel 2007) ha previsto l'invio a rotazione di chirurghi italiani a copertura del reparto che ne era sprovvisto. Al termine della terza annualità si è evidenziata la necessità di un'estensione per un ulteriore quinquennio (2010 - 2014), in attesa del rientro, nel ruolo di Medico responsabile del Reparto di Chirurgia Generale, di un candidato selezionato e inviato per la frequenza di un Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Dar es Salaam (Tanzania Mainland), e sostenuto con una borsa di studio. Dal 2010, grazie alla presenza di un medico selezionato locale disposto a fermarsi per qualche anno, la chirurgia dell'ospedale di Chake Chake riesce a rispondere alle esigenze della popolazione del distretto di riferimento e non solo. L'obiettivo dell'intervento di World Friends è quello di sostenere il suo operato e la sua presenza a Pemba fino al rientro del medico beneficiario della borsa di studio a Dar Es Salaam. World Friends mette a disposizione del progetto il proprio expertise in ambito medico, in particolare chirurgico. Inoltre, il progetto prevede uno studio di fattibilità per ulteriori azioni future:

attrezzare un centro di fisioterapia per i molteplici pazienti con malformazioni congenite, complicanze da ustioni, traumi; costituire un'equipe di medici chirurghi locali e strutturare un programma di formazione medica continua sia per il personale dell'ospedale di Chake Chake sia per quello dei centri periferici. Il progetto prevede una missione annuale dei chirurghi di World Friends presso l'ospedale di Chake. Nell'ultima missione i chirurghi di World Friends, assistiti da due fisioterapisti locali, hanno realizzato 2 giornate di ambulatorio ortopedico nel corso delle quali sono stati visitati 50 pazienti con patologie ortopediche. La gran parte dei pazienti è portatore di disabilità da traumi trascurati o da malformazioni presenti alla nascita e mai curate.

E' stata anche realizzata una sessione di CME (Continuous Medical Education) per i fisioterapisti dell'ospedale ed è stato elaborato un programma a medio-lungo termine per il miglioramento dei servizi dell'ospedale di Chake Chake, per un programma comunitario di prevenzione, fisioterapia e riabilitazione (CBRP).

### **3.4 Italia**

In Italia World Friends realizza una costante attività di formazione, sensibilizzazione, di politica culturale e di promozione della solidarietà internazionale, con il supporto delle sedi regionali e dei volontari.

#### **3.4.1 Educazione allo sviluppo**

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo viene svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

- Nelle **scuole** di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti ed animatori di World Friends, rivolti a bambini, giovani, genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;  
Nel 2012 World Friends ha Partecipato al progetto SCREAM, Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media (Sostenere i Diritti dei Bambini attraverso l'educazione, l'arte e i media) della provincia di Pisa nell'ambito del quale sono state realizzate circa 200 "carte di identità" dai bambini italiani in italiano e swahili. Durante una missione in Kenya il lavoro è stato presentato agli operatori keniani di World Friends, al fine di avviare la seconda parte di produzione di materiali simili nelle scuole delle baraccopoli di Nairobi.
- Nelle **università**, dove membri di World Friends tengono regolarmente corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo, in particolare in ambito sociosanitario. Tra gli altri, il corso di Travel Medicine e di Logica Clinica tenuto dal dott. Federico Gobbi (socio fondatore di World Friends) presso l'Ospedale Sacro Cuore-Don Calabria di Negrar (VR) nell'ambito del Master di Malattie Tropicali dell'Università di Brescia; la docenza del dott. Antonio Melotto (Responsabile Progetto Chirurgia della Disabilità World Friends) presso il Corso di Fisioterapia dell'Università Bicocca di Milano: diversi studenti del corso si sono recati a Nairobi presso le strutture sanitarie di World Friends per ricerche e approfondimenti sulle tematiche legate alla chirurgia della disabilità.

## WORLD FRIENDS E L'UNIVERSITA' CAMPUS BIOMEDICO

Da diversi anni World Friends porta avanti con il Campus Biomedico di Roma una partnership per la realizzazione di un percorsi di formazione ed educazione allo sviluppo rivolti agli studenti. Medici, responsabili, operatori di World Friends hanno tenuto incontri e lezioni su argomenti legati alla cooperazione internazionale, sia in campo medico che sociale. Tra le iniziative realizzate nel 2012 ricordiamo:

- Un incontro sul tema della condizione femminile in Africa e sugli interventi di World Friends in questo settore. Il **Dr. Gianfranco Morino** di World Friends ha illustrato le iniziative di World Friends a favore della salute delle donne in Africa, con particolare riferimento alla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili e alla maternità sicura.
- Un incontro su "La cooperazione sanitaria oggi, un nuovo punto di vista" durante il quale sono stati coinvolti un centinaio di studenti; una parte di essi ha dato vita al Gruppo di sostegno di WF del Campus, realizzando iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi e gestendo autonomamente una pagina facebook.

### 3.4.2 Attività Scientifica

L'attività scientifica è un elemento essenziale nell'operato di World Friends in Italia. Nel 2012 sono state realizzate iniziative e giornate di studio rivolte a personale medico e paramedico tra cui la GIORNATA DI STUDIO SIMIT "Il problema dei farmaci substandard e contraffatti: la situazione internazionale, il ruolo dell'Italia" in collaborazione con il dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità, per informare sullo stato dell'arte un pubblico di specialisti e tecnici.

### 3.4.3 Progetto Giovani

*Descrizione del progetto:* L'Associazione ha costituito un gruppo di giovani volontari, per la maggior parte studenti o neolaureati impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, prevalentemente (ma non solo) in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. I giovani seguono un percorso di formazione all'interno dell'Associazione, con l'obiettivo di portare il loro contributo come volontari, sia nell'ambito dei progetti di WF in paesi terzi, sia in Italia nelle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi.

## RISULTATI RAGGIUNTI

Dall'inizio del progetto sono stati impiegati 30 volontari a sostegno dei diversi progetti. Il Gruppo Giovani in Italia è composto stabilmente da circa 20 unità e conta su almeno altrettanti volontari che collaborano più saltuariamente.



## 4. LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI

### 4.1 Obiettivi e strumenti

World Friends sviluppa in Italia un'intensa attività di comunicazione, con tre obiettivi principali: informare i sostenitori su come vengono impiegate le loro donazioni, sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi.

Fondamentale è il contatto costante con donatori, sostenitori e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di newsletter telematiche mensili ed una annuale cartacea, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa, comunicano le ultime novità dal campo e, nei casi di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la comunicazione tramite web (il sito [www.world-friends.it](http://www.world-friends.it), la newsletter telematica, i social network): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette all'Associazione di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. La Newsletter telematica, inviata mensilmente a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto nel 2012 circa 3500 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta più di 1300 iscritti. Sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video realizzati direttamente sul campo che testimoniano l'impegno e risultati concreti dei progetti di cooperazione e sviluppo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per incontri di formazione e sensibilizzazione e diffuso sul territorio. Dal 2012 World Friends ha attivato anche un canale Twitter, grazie al quale riesce a informare e a sensibilizzare in maniera diretta e immediata sul lavoro che tutti i giorni viene svolto dai suoi operatori in Africa e in Italia.

### 4.2 Le campagne

Annualmente World Friends realizza una campagna di comunicazione a livello nazionale: nel 2012 è stata lanciata la campagna "**Nessuno Escluso**", nata per sostenere il programma di World Friends a favore dei bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi e delle loro famiglie. La campagna comprende una serie di attività ed eventi sul



territorio nazionale, tra le quali la realizzazione e diffusione del cortometraggio "Refuse the Stigma - rifiuta la discriminazione" realizzato a Nairobi in collaborazione con "African Cultural Video Foundation"; il cortometraggio è stato realizzato a Nairobi, e proiettato a Siena durante un incontro aperto alla cittadinanza. Il video, diffuso in seguito sul canale Youtube di World Friends per sensibilizzare il pubblico sui temi della disabilità nelle baraccopoli di Nairobi, ha visto la

partecipazione delle mamme e dei bambini seguiti da World Friends con il programma di Prevenzione e riabilitazione della disabilità nelle baraccopoli di Nairobi.

Il progetto "**Nessuno Escluso**" sostenuto dalla campagna prevede di consolidare ed espandere il programma di fisioterapia/terapia occupazionale già attivato da World Friends, facilitare l'accesso al mondo del lavoro ai genitori con figli disabili, potenziare l'accesso all'educazione per i bambini con disabilità e sensibilizzare le comunità degli *slum* nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità.

### **4.3 "Conoscere l'Africa": eventi e iniziative**

Il programma "Conoscere l'Africa" nasce per diffondere la conoscenza dell'Africa e per sensibilizzare e informare sui temi legati al diritto alla salute e sui programmi di World Friends.

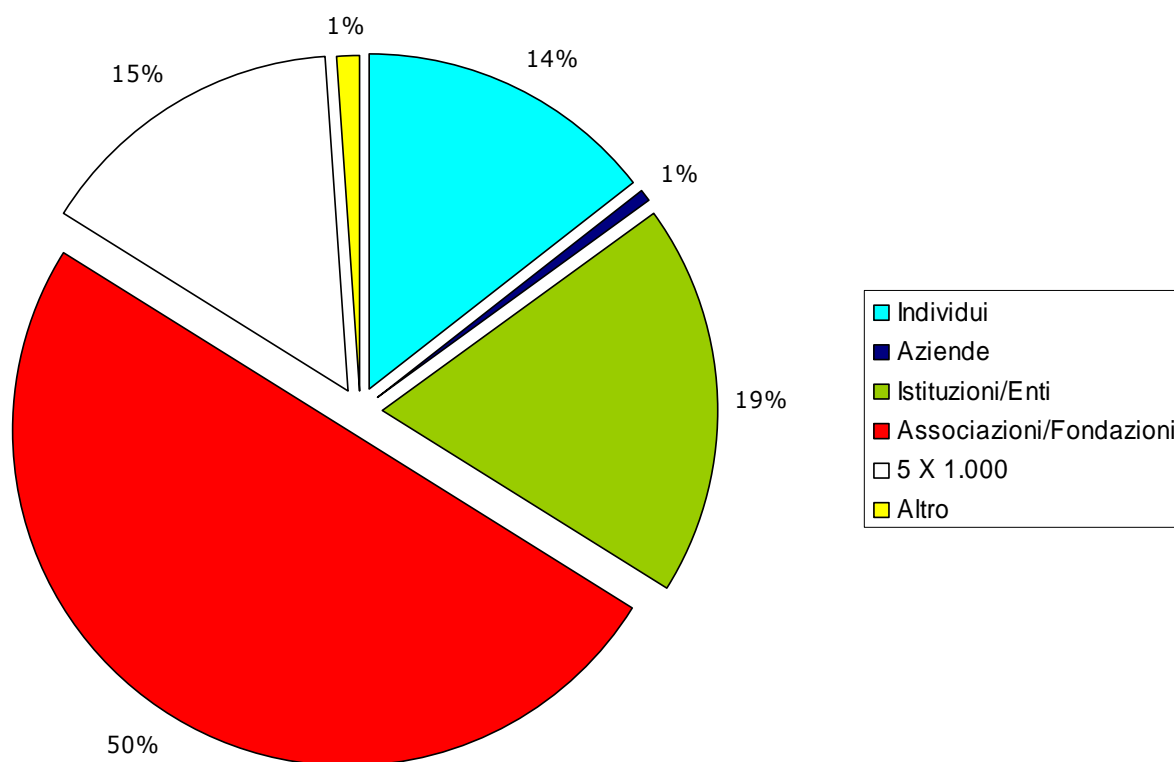
Durante il 2012 si sono svolti incontri, conferenze, presentazioni di libri e film, partecipazioni a rassegne, allo scopo di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sui temi legati all'Africa e sulle attività che World Friends realizza in alcuni paesi africani.

Tra le attività svolte nell'ambito di questa iniziativa: la presentazione presso il Centro Turistico Giovanile di Loano (SV), di "Born on Red Soil", documentario girato a Nairobi nel febbraio 2011 in occasione dell'inaugurazione del Reparto Maternità del Neema Hospital, il centro ospedaliero realizzato da World Friends per dare assistenza sanitaria gratuita alle popolazioni delle baraccopoli; la Presentazione di "Equatore, silloge", la prima raccolta di poesie del Dottor Gianfranco Morino, fondatore di World Friends, nata dalla sua esperienza in Africa; la manifestazione "Africare", giornata di incontri, musica, dibattiti a favore dell'Africa organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Sezzadio, alla quale hanno partecipato numerose organizzazioni che operano a favore dei paesi africani, tra le quali World Friends.

Con queste iniziative si è ottenuto un rafforzamento dei gruppi di volontari locali sul territorio italiano, il coinvolgimento di nuovi volontari e l'allargamento della base dei donatori.

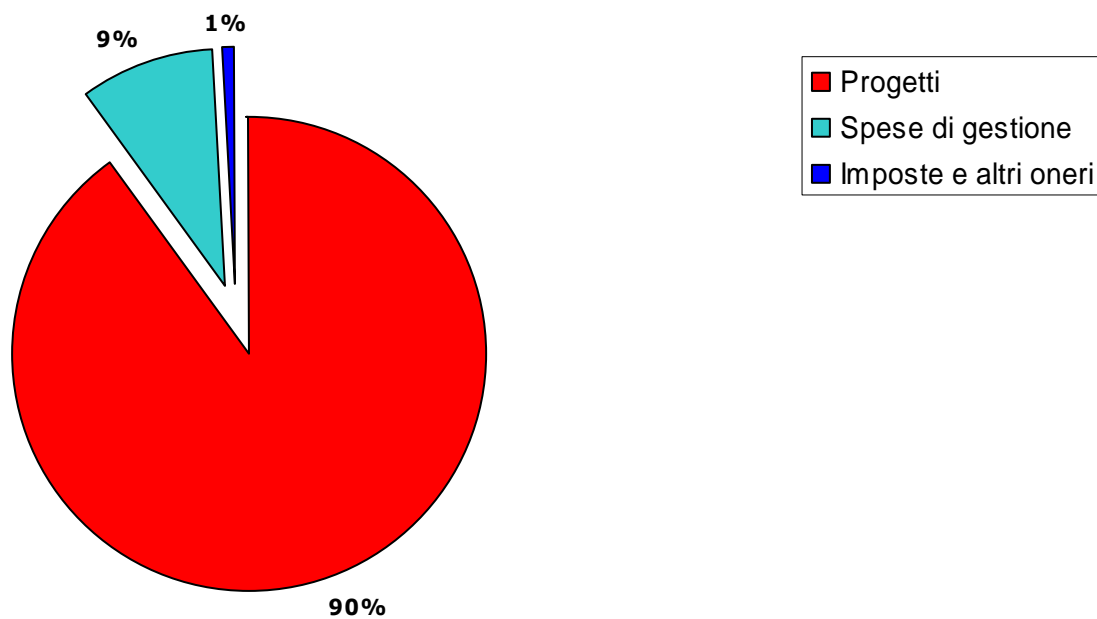
## 5. DIMENSIONE ECONOMICA

### 5.1. Analisi delle risorse



Individui	108.433
Aziende	4.000
Istituzioni/Enti	141.322
Associazioni/Fondazioni	373.470
5 per mille	113.281
Altro	8.221
<b>Totale</b>	<b>748.727</b>

## 5.2. Utilizzo delle risorse



Progetti	810.929
Spese di gestione	83.109
Imposte e altri oneri	7.171
<b>TOTALE</b>	<b>901.209</b>



**Amici del Mondo World Friends Onlus**

**CODICE FISCALE: 97256540580**

**IBAN: IT39 F050 1803 2000 0000 0105495  
BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.**

**World Friends Italia**

Sede legale: Via Cristoforo Colombo, 440 - 00145 Roma, Italia

Segreteria: Via Charles Lenormant, 211 - 00119 Roma, Italia

tel./fax +39-06-50917635

[info@world-friends.org](mailto:info@world-friends.org)

**World Friends Kenya**

Theta Lane - P.O. BOX 39433-00623, Nairobi, Kenya

Tel. +254-20-2726772/3

Fax + 254-20-2726767

[nairobioffice@worldfriendskenya.org](mailto:nairobioffice@worldfriendskenya.org)

**[www.world-friends.it](http://www.world-friends.it)**